

Werk

Titel: Contenente le cose più ragguardevoli vedute Nella Turchia

Autor: Gemelli Careri, Giovanni Francesco

Verlag: Malachin

Ort: Venezia

Jahr: 1719

Kollektion: antiquitates.und.archaeologia; antiquitates.und.archaeologia.archaeo18

Werk Id: PPN715014331

PURL: <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PID=PPN715014331> | LOG_0006

OPAC: <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=715014331>

Terms and Conditions

The Goettingen State and University Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Goettingen State- and University Library.

Each copy of any part of this document must contain there Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept the Terms and Conditions.

Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Goettingen State- and University Library.

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

Contact

Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen
Georg-August-Universität Göttingen
Platz der Göttinger Sieben 1
37073 Göttingen
Germany
Email: gdz@sub.uni-goettingen.de

ILLUSTRISS. SIG. SIG.
Padron Colendifs.



Scono i libri col-
la corona , per
così dire , in capo di qualche Dedi-
catoria affin di comparire applaudi-
ti, e rispettati nel Mondo. Nessu-
no più di quello , ch' esce al presen-
te dalle mie stampe , avrà goduta
a 3 così

così bella prerogativa, ed avrà fatta la sua comparsa al suono di quelle lodi, che dar si sogliono al vero merito. Porta egli in fronte il riverito nome di V. S. Illustriss. la quale non contenta dell'amore della Sua Patria, è corsa ad acquistarsi quello delle Nazioni, e s'è fermata appiè del maggior Trono del Mondo a meritare la benevolenza di Cesare. E come presto la meritaste! Bastò a quell'invitto Monarca il vedervi interessatto all'assistenza delle sue Truppe, che girò sovra di Voi una di quell'occhiate, che fanno la consolazione de' Sudditi, e chiamano l'Universo a soggettarvisi. Quindi nacque, se m'è lecito il dirlo, così bella gara trà'l merito, e la ricompensa, che Voi tutto v'applicaste a soccorrere gli Eserciti con somme considerabili d'anticipato danajo; ed egli ad altro non pensò, che a
darvi

darvi contrassegni dell'Imperiale sua
gratitudine. Voi sempre attento a
far spiccare la vostra vigilanza nel
far capitare opportuni soccorsi alle
militari occorrenze, ed egli sempre
grato a remunerare co' favori più di-
stinti la Vostra puntualissima provi-
denza. Foste onorato col titolo di
Cavaliere del Sacro Romano Impe-
perio, e come ciò fosse uno scarso
contraccambio de' vostri multiplica-
ti servigi, s'aprì sovra di Voi l'Era-
rio della Cesarea beneficenza, e vi
fù conferita l'insigne Carica di Capo
Commessario delle Milizie Imperia-
li. Con queste ragguardevoli quali-
tà, che rimeritano le Vostre solleciti-
tudini, siete sicuro d'avere il rispar-
to, dove gli Eserciti porteranno il
terrore; ed io non mi sarò inganna-
to ad avervi scelto per Protettore di
questo libro. Egli passerà illeso per
le mani de' Critici, ed entrerà in par-

te di quell'universale considerazione, che di Voi sarà fatta. Degnatevi in tanto di ricevere nell'offerta umilissima, che ardisco di farvi, la dichiarazione ingenua della mia profonda venerazione, colla quale io desidero al maggior segno di farmi conoscere

Di V. S. Illustriss.

Umiliss. Devotiss. Obbligatiss. Serv.
Giovanni Malachin.